

IL COORDINAMENTO A 21L ITALIANE A CUBA PER PARLARE DI COOPERAZIONE

Continua la proficua collaborazione con UN-HABITAT

a cura di **Filippo Lenzerini**

La V Conferenza Mondiale degli Stati aderenti alla Campagna Città Sostenibili e all'Agenda 21 Locale che si è svolta a L'Avana dal 26 giugno al 1° luglio è stata l'occasione per rafforzare la proficua collaborazione tra il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e UN-HABITAT, l'agenzia delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani costituita dall'Assemblea Generale che le ha demandato il compito di promuovere città e paesi socialmente e ambientalmente sostenibili con l'obiettivo di garantire a tutti condizioni abitative adeguate. L'agenzia ha sviluppato circa 154 programmi tecnici e progetti in 61 paesi del mondo, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Le sue attività operative mirano a supportare i governi locali nel creare politiche e strategie volte a rafforzare la capacità di autogestione delle comunità locali sia a livello nazionale

che locale.

*Tra questi programmi tecnici, il **Programma Localising Agenda 21** si prefigge gli obiettivi di migliorare la gestione e la pianificazione dei processi di pianificazione urbana; sviluppare il contesto istituzionale per la pianificazione ambientale e il supporto alla gestione; istituzionalizzare le funzioni normative di Agenda 21.*

Lo scorso marzo, il Coordinamento delle A21 Locali Italiane aveva invitato a partecipare all'ultima Assemblea Annuale dei Soci, svoltasi a Bologna, il responsabile del *Programma Localising Agenda 21*, **Frederic Saliez**, che nel suo intervento si era soffermato sul contributo che le Agende 21 Italiane possono dare, grazie alla propria esperienza, allo sviluppo e al sostegno di altre Agende 21 nel mondo e

sull'importanza, centrale per il concetto di sviluppo sostenibile, della partecipazione delle realtà locali a reti nazionali e internazionali.

Come importante riconoscimento del ruolo che l'associazione sta assumendo anche a livello internazionale e per proseguire la collaborazione avviata, UN-HABITAT ha invitato il Coordinamento a partecipare alla V Conferenza Mondiale svoltasi a Cuba nel giugno-luglio scorsi. Alla Conferenza hanno preso parte i rappresentanti dei Paesi a cui UN-HABITAT ha demandato il compito di promuovere strategie d'azione volte a realizzare città e paesi socialmente e ambientalmente sostenibili. Per il Coordinamento sono intervenuti il direttore **Eriuccio Nora** e il capofila del gruppo di lavoro Agenda 21 Locale e Cooperazione Internazionale **Sergio Golinelli**, Assessore all'Ambiente, Agenda 21 Locale e Cooperazione internazionale della Provincia di Ferrara. In particolare la delegazione italiana aveva lo scopo di verificare la possibilità di creare rapporti tra le quattro città cubane coinvolte nella Campagna Città Sosteni-



L'Avana

bili e le realtà italiane disponibili a cooperare con loro. La Conferenza ha offerto ai rappresentanti dei Paesi intervenuti la possibilità di confrontare e scambiare le proprie esperienze: tante sono state le tematiche affrontate nel corso delle sessioni tematiche, dai Servizi Urbani alla Mobilità sostenibile, dalle risorse ambientali alle forme di energie rinnovabili. Di seguito sono riassunti i principali temi trattati.

Obiettivo 2015: dimezzare il numero di persone povere al mondo

Il tema su cui sono stati incentrati i lavori della Conferenza è stato l'obiettivo di dimezzare il numero di persone povere nel mondo, da raggiungere entro il 2015; infatti tutti i progetti, le campagne e le azioni sono finalizzate a raggiungere tale scopo. I partecipanti sono stati tutti concordi nell'affermare che l'obiettivo di ridurre la povertà nelle città è raggiungibile non solo attraverso la promozione di azioni per realizzare città sostenibili, ma anche attraverso la pianificazione e la gestione urbana.

Nuove strategie per implementare la Campagna Città Sostenibili e l'Agenda 21

In particolare l'attenzione della Conferenza si è focalizzata anche sulle strategie di attuazione delle attività promosse dalla Campagna Città Sostenibili e dall'Agenda 21 Locale, la cui efficacia è strettamente legata a cambiamenti significativi a livello locale, nazionale e globale. Inoltre sono state riesaminate le strategie di implementazione della Campagna Città Sostenibili e di Agenda 21 Locale. A questo scopo il dibattito ha visto i partecipanti rispondere a domande inerenti:

- le metodologie seguite dai due Programmi;
- la conoscenza dei Programmi nelle politiche dell'amministrazione locale;
- l'integrazione dei due programmi nelle attività di gestione e pianificazione urbana;
- il contributo che essi danno all'incremento delle politiche nazionali.

Uno dei temi trattati durante la Conferenza è stato quello dell'impatto innovativo della Campagna Città Sostenibili e dell'Agenda 21 Locale nei luoghi in cui vengono promosse.

Il Piano di Gestione Ambientale: un approccio innovativo

Durante il meeting si è discusso dell'approccio innovativo che dovrà avere il *Piano di Gestione Ambientale* (EPM), strumento per indirizzare i temi del governo locale (urbano) verso la riduzione della povertà urbana, al fine di migliorare la gestione e la pianificazione dei processi di pianificazione urbana.

A livello locale, le attività dei progetti e dei programmi del Piano di Gestione Ambientale dovrebbero contribuire ad incrementare l'integrazione della pianificazione urbana con la gestione ambientale e non limitarsi ad essere complementare alle attività svolte quotidianamente dagli attori della comunità.

A livello di politica nazionale, un importante contributo alle attività di sviluppo urbano, di gestione ambientale e di riduzione della povertà, può venire dalle esperienze locali. Ciò può essere raggiunto soprattutto facilitando il dialogo tra gli attori locali.

Anche a livello mondiale è auspicabile il dialogo e l'illustra-

zione dei progetti attuati a livello locale e nazionale. Ciò è necessario per stimolare il dialogo, migliorare le attività di gestione urbana e pianificazione ambientale, far conoscere meglio a livello locale le attività svolte dalla Campagna delle Città Sostenibili e dall'Agenda 21 Locale.

I risultati della Conferenza

Riportiamo di seguito un resoconto della Conferenza inviato dall'Assessore **Sergio Golinelli**.

“La possibilità che enti territoriali e locali possano efficacemente collaborare in rete ha suscitato grande interesse alla Conferenza. Lo dimostra il fatto che nelle conclusioni del lavoro collettivo, la replicazione di questo modello nei singoli stati e nel rapporto tra le diverse nazioni, ha trovato collocazione tra le proposte di azione per integrare la questione della sostenibilità e il metodo partecipativo a tutti i livelli dell'azione politica e amministrativa. Il fatto poi che questo riconoscimento sia avvenuto da parte delle Nazioni Unite, dà all'avvenimento un rilievo certamente maggiore e apre nuovi orizzonti al ruolo e all'attività delle città e dei territori. Un altro aspetto particolarmente interessante è stato il confronto tra le diverse esperienze concrete, condotte nelle ormai oltre cento città che, all'interno della Campagna Città Sostenibili, hanno avviato processi di Agenda 21 Locale. Le differenze tra gli ordinamenti, il diverso contesto culturale e sociale, la specifica struttura economica, risultano, nell'analisi comparata dei processi, variabili in definitiva non determinanti rispetto al nocciolo dei problemi che impedisce la piena affermazione della metodologia partecipativa e della trasversalità delle tematiche della sostenibilità. Marginalità dei processi, mancanza di volontà politica specifica, assenza di una cultura del coinvolgimento e della partecipazione, insieme ad un quadro normativo carente, sono risultati ovunque le criticità principali. Rispetto a questo i rapporti che l'esperienza cubana ci ha consentito di stringere consentiranno senza dubbio una riflessione più approfondita, utile anche per migliorare la nostra attività quotidiana. Per quanto riguarda l'obiettivo specifico della missione, che consisteva nella verifica della possibilità di creare rapporti tra le quattro città cubane coinvolte nella Campagna Città Sostenibili e altrettante realtà italiane disponibili a cooperare con loro, si può affermare che esso sia stato sostanzialmente raggiunto: entro l'estate le città cubane invieranno la descrizione della loro realtà e gli esiti del lavoro svolto fino a ora, affinché sia possibile individuare i partner italiani più adatti a collaborare, sulla base delle caratteristiche e delle esigenze specifiche da loro indicate. Quest'attività preliminare consentirà di approfondire i rapporti di collaborazione e servirà a consolidare lo scambio di informazioni sull'evoluzione dei rispettivi processi, in vista dell'arrivo di una delegazione cubana in Italia che avverrà in occasione della prossima Assemblea Annuale dei soci. In quella sede verranno definiti i progetti concreti, sia per quanto riguarda la cooperazione tra le singole realtà, sia per la creazione di una rete cubana delle Agende 21 locali”.